

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9594639800271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano, diocesano
OGN - Denominazione	Santa Maria Fonte delle Grazie

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	MT
LCC - Comune	Tricarico
LCL - Località	Fonti-Tre Cancelli
LCI - Indirizzo	Contrada Fonti, 37
LCN - Note	Diocesi di Tricarico

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBS - Note

Il Santuario di Santa Maria Fonte delle Grazie è ubicato a 12 chilometri da Tricarico (MT) ed immerso nel folto bosco comunale Fonti-Tre Cancelli. Il luogo sacro dispone di una "Casa del Santuario Madonna di Fonti" per accoglienza pellegrini, ritiri spirituale ed è dotata di area verde e parcheggio.

DT - CRONOLOGIA**DTR - Riferimento cronologico**

XII

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMR - Responsabile dei contenuti**

Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)

CMC - Responsabile ricerca e redazione

Diocesi di Tricarico (Cancelleria, archivio storico)

CMC - Responsabile ricerca e redazione

Ufficio per i Beni Culturali e arte sacra Diocesi di Tricarico (Archivio fotografico, archivio storico)

CMC - Responsabile ricerca e redazione

Soldo, Nicola (Archivio Storico Diocesano di Tricarico)

CMA - Anno di redazione

2024

ADP - Profilo di accesso

1

OSS - Note sui contenuti del modulo

I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Tricarico.

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Il Santuario di Santa Maria Fonte delle Grazie è ubicato a 12 chilometri da Tricarico (MT) ed immerso nel folto bosco comunale Fonti-Tre Cancelli. La proprietà del luogo sacro è del capitolo cattedrale di Tricarico. Il culto religioso è legato all'Affresco cinquecentesco collocato sull'altare maggiore del luogo sacro all'interno di una nicchia sulla quale è raffigurata una tela la "SS.ma Trinità". La Vergine è rappresentata assisa sorregge tra le braccia il Bambino che con la destra benedice e con la sinistra regge la sfera del mondo sormontata da una croce. Alle spalle della due figure è rappresentato un baldacchino, mentre due angeli incoronano la Madonna. Nella visita pastorale in Basilicata di Papa Giovanni Paolo II il luogo di culto è stato menzionato: «La vostra Regione è Terra benedetta da Maria. I numerosi santuari che la punteggiano sono meta costante del popolo di Dio che, pellegrino ai piedi della Vergine, trova in Lei pace e sostegno nella vita cristiana. Mi piace ricordare alcune di queste oasi di meditazione e di pietà mariana, nelle quali la Madre di Dio è venerata sotto vari titoli. Nella Diocesi di Tursi-Lagonegro: Maria Regina di Tricarico, Maria SS.ma di Fonti a Tricarico» (Regina Coeli, 28 aprile 1991 - https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/angelus/1991/documents/hf_jp-ii_reg_19910428.pdf). Il 2 luglio 2024 (Boll. Vol. II fol. 18 n. 018) l'Arcivescovo di Matera-Irsina e Vescovo di Tricarico Mons. Antonio Giuseppe Caiazza ha confermato e dichiarato la chiesa di Santa Maria Fonte delle

Grazie a Santuario Mariano Diocesano come luogo di pellegrinaggi, di preghiera e di pietà popolare per i fedeli della diocesi di Tricarico e delle diocesi limitrofe «ab immemorabili».

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Dal miracolo della lacrimazione del maggio 1813 tanti devoti accedono al luogo sacro specialmente dal 1° al 31 maggio durante i festeggiamenti in onore della Madonna di Fonti e nelle domeniche del mese di maggio giungono i fedeli da tutti i comuni della Basilicata e a piedi dalla parrocchia di San Rocco di Potenza, San Chirico, San Mauro Forte e Tolve.

Il culto della Madonna di Fonti affonda le sue origine in una leggenda di fondazione: “Dove ora sorge la chiesa un tempo eravi un roveto impenetrabile, intorno al quale pascolavano gli armenti. Un mandriano, avendo smarrito una delle sue migliori vacche, si mise a cercarla per tutto il bosco. Ed ecco che, dopo tanto affannarsi, la ritrova, piegata sulle gambe posteriori ed intenta a fissare con i suoi glauchi occhi la Immagine della Vergine, dipinta sullo scorcio di un muricciuolo diruto e corroso. Di tale scoperta dette avviso ai compagni, e la notizia si divulgò ben presto fra il clero ed il popolo”. La prima attestazione di un edificio cristiano nel territorio di Tricarico denominato "chiesa di Santa Maria delle Fonti" risale ai secoli XII-XIII ed è collegata alla fondazione di chiese verginiane, site nel cuore più montuoso della Basilicata, lungo entrambe le sponde del medio Basento. Al pari di tutte le altre essa sarebbe stata, infatti, dipendente dall'abbazia di Montevergine e strettamente connessa al monastero di Santa Maria di Cognato, che dovette avere un particolare valore affettivo per i verginiani, essendo legato al ricordo della dimora di San Guglielmo in quel remoto angolo della Basilicata, che coincide ancor oggi con la foresta di Gallipoli Cognato. Numerose bolle pontificie attestano la grande spiritualità alla Vergine di Fonti, la prima esplicita menzione della chiesa di Santa Maria delle Fonti è nella bolla emanata da Innocenzo III nel 1209; ulteriori testimonianze provengono dalla bolla di Alessandro IV (1261), ove si fa più netta la distinzione tra i possedimenti in San Chirico e le chiese di San Giovanni e di Santa Maria degli Angeli in diocesi di Tricarico: “In tenimento Sancti Clerici ecclesiam Sanctae Mariae de Angelis, homines, vineas et alias possessiones, quas ibidem habetis” ed ancora “In comitatu Tricaricensi ecclesiam Sanctae Margaritae, ecclesiam Sanctae Mariae de Oliva, ecclesiam Sancti Iconij, ecclesiam Sanctae Mariae de Funtis, ecclesiam Sanctae Helenae et ecclesiam Sanctae Mariae de Angelis cum hominibus, molendinis et omnibus pertinentiis suis” ed ancora “In diocesis Tricarici: ecclesias Sancti Johannis et Sanctae Mariae de Angelis, homines, redditus et possessiones quas habetis in Sancto Clerico et pertinentiis eius”. La bolla di Urbano IV (1264) cita per l'ultima volta la chiesa “Sanctae Mariae de Fonte cum domibus et possessionibus suis”, mentre un diploma di Federico II del dicembre 1220 accenna vagamente a tutte queste chiese ubicate fuori dagli abitati, specificando che il

NSC - Notizie storico critiche

monastero di Montevergine possedeva "quasdam ecclesias et triginta casatas villanorum in Sancto Clerico de Tricarico". In una relazione "ad limina" del 1661 del vescovo Pier Luigi Carafa junior, è identificata per la prima volta come Santuario per la devozione di genti provenienti da tutta la Basilicata. Dalla relazione di Potito Antonio della Ratta, vicario capitolare durante la vacanza della diocesi tricaricese negli anni 1805-1819, con cui egli ricostruisce gli eventi miracolosi legati al Santuario in un periodo particolarmente critico per la Chiesa tricaricese, fortemente avversata dal contesto storico e ideologico dell'età giacobina e del decennio francese, durante il quale il luogo sacro ed il bosco di Fonti divennero teatro di scontri fra truppe francesi e filo-borboniche e il culto della Vergine di Fonti fu dai francesi sottoposto - nell'interpretazione anti-giacobina del Della Ratta - a tentativi di distruzione. Per tre anni vennero sospesi i pellegrinaggi a causa dell'incendio e del saccheggio della chiesa e per l'insicurezza di quei luoghi boscosi esposti pure al brigantaggio (1809); nel maggio 1813 una serie di prodigiose lacrimazioni della Vergine, di cui restano tracce significative, affiancate da molti miracoli di "storpi raddrizzati, ciechi illuminati, paralitici risanati, infermi guariti", rinvigorì quella devozione mariana, rafforzata anche dall'assunzione di particolari indulgenze. Su questi fatti si esprimeva Bonaventura Ricotti: "[...] Quindi in gran fama per fervor di divozione veniva un santuario della Madonna di Fonte, chiesetta collocata in una foresta tricaricense. Gran concorso di circonvicini paesi trae colà per ottener medela ai mali di questa valle di lagrime alla miracolosa immagine di nostra Donna per virtù di prodigio rinvenuta, e che ha venerazione nella prima domenica di maggio, ove il clero di Tricarico preseduto da un canonico va a salmodiare, con molta cura celebrando riti religiosi, e raccogliendo non poche votive offerte, che la pietà de' devoti offre nelle mani del sacerdozio di Tricarico. La immagine itera i suoi prodigi, e la moltitudine accorrente guarda da quella scaturir sudore, che goccia in liquido [...]". Le fonti narrative d'inizio Novecento forniscono molte informazioni sulla chiesa, ipotizzando che in origine dovette trattarsi solo di una "cappelluccia" nel bosco di Tricarico, o non altro che un "muricciuolo" grossolanamente costruito, come parve al muratore Francesco Paolo Grassi, allorché al vecchio altare fu sostituito, nel 1898, l'attuale in marmo. Si avanzò anche l'ipotesi che la chiesa potesse essere opera di Sarolo, valente mastro costruttore e lapicida di Muro Lucano (Biscaglia Carmela, Il Santuario di Santa Maria di Fonti. Fasi storiche e costruttive in «Basilicata Regione Notizie», XXVII, 2002, pp. 47-64).

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Facciata

La facciata, rivolta a nord-ovest, è caratterizzata dal portale

URAD - Descrizione	principale con lo stemma della famiglia Carafa della Stadera con un finestra rettangolare soprastante. Simmetricamente è disposta una coppia di finestroni ad arco, due piccole finestre sempre ad arco e, più in basso, due finestre rettangolari. Il paramento murario è in pietra a facciavista. La facciata è provvista anche di un piccolo campanile a vela.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=60922
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Santuario
URAD - Descrizione	Il Santuario Mariano Diocesano ha una forma molto semplice. L'interno è suddiviso in tre navate.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=60922
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Interno
URAD - Descrizione	La configurazione planimetrica è impostata su tre navate collegate da una coppia di aperture ad arco e da un'apertura rettangolare all'altezza del presbiterio. Questo di eleva per un'altezza pari ad un gradino. La navata sinistra termina con una porta che dà sulla sagrestia e presenta una finestra laterale. La navata destra presenta una porta terminale e, lateralmente, una porta d'ingresso secondaria.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=60922
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Coperture
URAD - Descrizione	Il tetto è a doppia falda. L'intradosso è caratterizzato da una volta a botte scandita da lunette nella parte centrale. Le navate laterali sono coperte con volte a crociera di forma irregolare.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=60922
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Elementi decorativi
URAD - Descrizione	L'altare maggiore a muro, in marmo e stucchi dorati, ha una nicchia con un'affresco di una Madonna con Bambino di ascendenza tardo-bizantina databile al secolo XV. La presenza di un fonte battesimale, ricomparso dopo il restauro del 1996, posto in basso, rispetto all'immagine mariana, giustificerebbe la denominazione della chiesa. Le navate laterali hanno degli altari anch'essi rivestiti in marmo.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=60922

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1898
RSTT - Descrizione intervento	Il vecchio altare maggiore in muratura fu sostituito da uno in marmo a cura del procuratore Francesco Paolo Grassi, penitenziere.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1902
RSTT - Descrizione intervento	L'immagine della Madonna col Bambino fu ritoccata da Gennaro Quercia di Gravina.
RSTO - Note	Il pittore Gianuario Quercia, per grazia ricevuta, restaurò ed abbellì la nicchia ove è dipinta l'effigie della Madonna, che tuttavia non manomise, secondo quanto attesta l'iscrizione conservata nel bordo interno della nicchia: GRATIA GRAVINA OBTEUTA VOLERI B[EATISSI]MA VIRGINI EFFICII INTEGRATA SERVATA F. HUNC LOCULUM EXORNAVIT (a destra) e JANUARIUS QUERCIA JUNII MENSE 1902 (a sinistra).
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1910-1915
RSTT - Descrizione intervento	Fu realizzata una balaustra e i tre altari laterali furono sostituiti da quelli in marmo. Attualmente quello a destra è dedicato a San Giuseppe e gli altri due a sinistra dedicati a Cristo alla Colonna e a Maria Santissima del Carmelo. Quest'ultimo fu eliminato dopo il 1950.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1924
RSTT - Descrizione intervento	Per decoro del Santuario vengono rimossi ex voto in argento rappresentanti mani, piedi, occhi, ossa, lampade votive ed altri oggetti devozionali.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1938
RSTT - Descrizione intervento	Durante l'episcopato di Raffello delle Nocche (1922-1960) vennero rifatti tettoia, porte, pavimento e fu accomodato l'organo. La chiesa fu dotata di banchi.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1954
RSTT - Descrizione intervento	Fu risistemato il tabernacolo. In quest'occasione fu tagliato il vetro relativo al miracolo della lacrimazione.

RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	8/9 aprile 1979
RSTT - Descrizione intervento	Sono state trafugate le seguenti opere pittoriche: uno dei due dipinti di scuola napoletana (Maddalena penitente), che faceva da pendant all'Addolorata, entrambi datati ai secc. XVII-XVIII, collocati rispettivamente a destra e a sinistra dell'altare laterale ed opere dello stesso ignoto artista; il dipinto raffigurante San Pietro che faceva anch'esso da pendant a quello di San Paolo, entrambi disposti ai lati dell'altare maggiore e prodotti da un pittore locale della prima metà del sec. XVII; il dipinto della Madonna del Carmelo opera di un pittore del sec. XVI; tra il 6 e il 7 giugno 1990 fu infine rubato uno dei più preziosi manufatti della chiesa, "L'Adorazione dei Magi", prodotto sul finire del sec. XV da un ignoto artista che si era ispirato all'arte veneta, cfr. Archivio Sopr.B.A.S. della Basilicata, Matera, schede del 1974.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	23 novembre 1980
RSTT - Descrizione intervento	In seguito al terremoto il Santuario fu sottoposto ad interventi di consolidamento e di rifacimento della facciata e privata dell'altare dedicato alla Madonna del Carmine.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1996
RSTT - Descrizione intervento	Restauro dell'affresco della Madonna di Fonti, promosso dal capitolo cattedrale, dalla restauratrice Rita Padula di Matera che ha posto in luce i tratti originari del manufatto ed un fonte, su cui era stato dipinto un pozzo.
RSTO - Note	Il restauro, come si evince dalla relazione tecnica, ha consolidato la pellicola pittorica e, rimuovendo gran parte delle ridipinture a tempera eseguite nel 1902, ne ha recuperato la gamma cromatica; ha alleggerito l'incarnato della Madre e del Bambino, ha fatto emergere i tratti primitivi delle loro vesti e del manto, come pure quelli degli angeli che sorreggono la più antica corona sul capo della Madonna; la composizione sacra è rimasta sullo sfondo di un baldacchino formato da un panneggio scarlatto che parte da una corona centrale ed è stretto negli angoli da due nastri svolazzanti, mentre tutto intorno insiste un fondo azzurro costellato da piccole stelle dorate; l'interno del padiglione ha mostrato una tappezzeria ad ovuli e rombi; l'operazione di restauro ha, infine, posto in luce la seduta del trono e il fonte simile ad una coppa marmorea lavorata a petali. Si ringraziano Rita e Silvia Padula per la gentile e preziosa collaborazione fornitami in questo aspetto della ricerca

(Biscaglia Carmela, Il Santuario di Santa Maria di Fonti. Fasi storiche e costruttive in «Basilicata Regione Notizie», XXVII, 2002, pp. 47-64).

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico

2000-2001

RSTT - Descrizione intervento

Con fondi regionali per l'edilizia di culto furono eseguiti degli interventi di ristrutturazione che hanno riguardato la copertura. Inoltre è stato portato a vista il paramento murario, prima completamente intonacato.

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria

2

GEL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione

georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento

WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x

16.148422

GECY - Coordinata y

40.645704

GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento

posizionamento approssimato

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

CDGI - Indirizzo

Contrada Fonti, 37 - 75019 Tricarico (MT)

CDGN - Note

<https://www.diocesiditricarico.it/wd-annuario-enti/santuario-diocesano-santa-maria-di-fonti-1412/> -
<https://www.comune.tricarico.mt.it/> -
<https://www.regione.basilicata.it/>

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAE - Ente proprietario

Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie

FTAK - Nome file digitale

Santuario Mariano Diocesano Fonti.jpg

FTAW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/cammino-lucano-05-tricarico-santuario-madonna-di-fonti-albano-di-lucania-139030173/photo-88208901
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Esterno Santuario Mariano Diocesano.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Particolare Facciata Santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Area verde.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Area verde luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Interno Santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Affresco Madonna di Fonti.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie altare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Santa Maria di Fonti particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Sacra Effigie Fonti.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Celebrazione esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Corteo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Corteo con stendardo Madonna di Fonti.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Devozione popolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Fedeli pellegrini esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Celebrazione eucaristica esterno Santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Devoti a cavallo esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAEE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Particolari devoti a cavallo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAEE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria Fonte delle Grazie
FTAK - Nome file digitale	Fedeli pellegrini a cavallo esterno luogo sacro.jpg
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCX - Genere	documentazione allegata
VDCP - Tipo/formato	file digitale MP4
VDCE - Ente proprietario	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Dalla relazione di Potito Antonio della Ratta, vicario capitolare durante la vacanza della diocesi tricaricese negli anni 1805-1819, con cui egli ricostruisce gli eventi miracolosi legati al Santuario
FNTA - Autore	Potito Antonio della Ratta
FNTD - Riferimento cronologico	10 luglio 1813
FNTE - Ente proprietario	Archivio Capitolare di Tricarico
FNTS - Collocazione	"Libro de' Costituzioni della Cattedrale di Tricarico del 1733", cc. 398-400
FNTK - Nome file digitale	Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (1).jpg
FNTO - Note	Traduzione di Carmela Biscaglia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Dalla relazione di Potito Antonio della Ratta, vicario capitolare durante la vacanza della diocesi tricaricese negli anni 1805-1819, con cui egli ricostruisce gli eventi miracolosi legati al Santuario
FNTA - Autore	Potito Antonio della Ratta

FNTD - Riferimento cronologico	10 luglio 1813
FNTE - Ente proprietario	Archivio Capitolare di Tricarico
FNTS - Collocazione	"Libro de' Costituzioni della Cattedrale di Tricarico del 1733", cc. 398-400
FNTK - Nome file digitale	Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (2).jpg
FNTO - Note	Traduzione di Carmela Biscaglia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Dalla relazione di Potito Antonio della Ratta, vicario capitolare durante la vacanza della diocesi tricaricese negli anni 1805-1819, con cui egli ricostruisce gli eventi miracolosi legati al Santuario
FNTA - Autore	Potito Antonio della Ratta
FNTD - Riferimento cronologico	10 luglio 1813
FNTE - Ente proprietario	Archivio Capitolare di Tricarico
FNTS - Collocazione	"Libro de' Costituzioni della Cattedrale di Tricarico del 1733", cc. 398-400
FNTK - Nome file digitale	Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (4).jpg
FNTO - Note	Traduzione di Carmela Biscaglia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Dalla relazione di Potito Antonio della Ratta, vicario capitolare durante la vacanza della diocesi tricaricese negli anni 1805-1819, con cui egli ricostruisce gli eventi miracolosi legati al Santuario
FNTA - Autore	Potito Antonio della Ratta
FNTD - Riferimento cronologico	10 luglio 1813
FNTE - Ente proprietario	Archivio Capitolare di Tricarico
FNTS - Collocazione	"Libro de' Costituzioni della Cattedrale di Tricarico del 1733", cc. 398-400
FNTK - Nome file digitale	Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (3).jpg

FNTO - Note	Traduzione di Carmela Biscaglia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Dalla relazione di Potito Antonio della Ratta, vicario capitolare durante la vacanza della diocesi tricaricese negli anni 1805-1819, con cui egli ricostruisce gli eventi miracolosi legati al Santuario
FNTA - Autore	Potito Antonio della Ratta
FNTD - Riferimento cronologico	10 luglio 1813
FNTE - Ente proprietario	Archivio Capitolare di Tricarico
FNTS - Collocazione	"Libro de' Costituzioni della Cattedrale di Tricarico del 1733", cc. 398-400
FNTK - Nome file digitale	Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (5).jpg
FNTO - Note	Traduzione di Carmela Biscaglia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Dalla relazione di Potito Antonio della Ratta, vicario capitolare durante la vacanza della diocesi tricaricese negli anni 1805-1819, con cui egli ricostruisce gli eventi miracolosi legati al Santuario
FNTA - Autore	Potito Antonio della Ratta
FNTD - Riferimento cronologico	10 luglio 1813
FNTE - Ente proprietario	Archivio Capitolare di Tricarico
FNTS - Collocazione	"Libro de' Costituzioni della Cattedrale di Tricarico del 1733", cc. 398-400
FNTK - Nome file digitale	Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (6).jpg
FNTO - Note	Traduzione di Carmela Biscaglia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTR - Formato	jpg
FNTT -	

Denominazione/titolo	Regina Coeli Visita Pastorale in Basilicata
FNTA - Autore	Giovanni Paolo II
FNTD - Riferimento cronologico	28 aprile 1991
FNTK - Nome file digitale	Regina Coeli Visita Pastorale in Basilicata di Giovanni Paolo II.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/angelus/1991/documents/hf_jp-ii_reg_19910428.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto di conferma Santuario Mariano Diocesano Santa Maria Fonte delle Grazie
FNTA - Autore	Mons. Antonio Giuseppe Caiazza, Arcivescovo di Matera-Irsina e Vescovo di Tricarico
FNTD - Riferimento cronologico	2 luglio 2024
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Tricarico
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Tricarico
FNTS - Collocazione	Boll. Vol. II fol. 18 n. 018
FNTK - Nome file digitale	Decreto Conferma Santuario Mariano Diocesano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Pergamena decreto di conferma del Santuario Mariano Diocesano, realizzata dal rettore don Nicola Soldo, in occasione della lettura del documento, ai fedeli-pellegrini.
FNTA - Autore	Mons. Antonio Giuseppe Caiazza, Arcivescovo di Matera-Irsina e Vescovo di Tricarico
FNTD - Riferimento cronologico	28 settembre 2024
FNTK - Nome file digitale	Pergamena Decreto Conferma Santuario Mariano Diocesano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg

FNTD - Riferimento cronologico	28 settembre 2024
FNTK - Nome file digitale	Lapide ricordo conferma erezione a Santuario Mariano Diocesano.jpg
FNTO - Note	Speranza Fausta, Mappe e documenti che provano la lunga storia d'amore tra Maria e i Suoi figli in "Maria con te", n. 35, a-VII, 1 settembre 2024, pp. 12-15.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Lauda popolare in onore della Madonna di Fonti cantata da una tessitrice
FNTA - Autore	Paradiso Rosa (Tuttù Rosa) - Montesano Pietro (Nicola) nipote
FNTD - Riferimento cronologico	1919-1920
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNTK - Nome file digitale	Lauda popolare (1).jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Lauda popolare in onore della Madonna di Fonti cantata da una tessitrice
FNTA - Autore	Paradiso Rosa (Tuttù Rosa) - Montesano Pietro (Nicola) nipote
FNTD - Riferimento cronologico	1919-1920
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNTK - Nome file digitale	Lauda popolare (2).jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Lauda popolare in onore della Madonna di Fonti cantata da una tessitrice
FNTA - Autore	Paradiso Rosa (Tuttù Rosa) - Montesano Pietro (Nicola) nipote
FNTD - Riferimento cronologico	1919-1920
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico

FNTK - Nome file digitale	Lauda popolare (3).jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Studentesse della scuola e Istituto Magistrale di Santa Chiara in pellegrinaggio al Santuario di Fonti, tenuto dalle Suore Discepole
FNTD - Riferimento cronologico	1967
FNTN - Nome archivio	Archivio Fotografico di Cristina Tancredi
FNTK - Nome file digitale	Studentesse esterno Santuario Madonna di Fonti 1967.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	1967
FNTN - Nome archivio	Archivio Fotografico di Cristina Tancredi
FNTK - Nome file digitale	Processione Anno della Fede 1967.jpg
FNTO - Note	Mons. Pancrazio Perrone, assistente spirituale, docente, preside e successivamente vicario capitolare, con Sr Angelica Parisi, vicaria generale della suore discepole di Gesù eucarestico (poi madre generale) in pellegrinaggio al Santuario di Fonti con le studentesse dell'Istituto Magistrale di Tricarico tenuto dalle suore nell'Anno della Fede indetto da Papa Paolo VI
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	1967
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNTK - Nome file digitale	Celebrazione esterno Santuario 1967.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	supplica
FNTR - Formato	jpg

FNTT - Denominazione/titolo	Celebrazione eucaristica nel giardino del Santuario Mariano Diocesano di Fonti
FNTN - Nome archivio	Archivio Fotografico di Cristina Tancredi
FNTK - Nome file digitale	Supplica alla Madonna di Fonti.jpg
FNTO - Note	Sua Eccellenza Mons. Bruno Maria Pelaia, vescovo di Tricarico celebra la Santa Messa nel giardino del Santuario a un gruppo di pellegrini. Alle spalle del Vescovo, don Michele Pandolfi

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Immaginetta Madonna di Fonti
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta storica.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta Madonna di Fonti.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera per ottenere ogni grazia.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Tricarico
FNTK - Nome file digitale	Immagine della Madonna con preghiera.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della

bibliografico completo	Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biscaglia Carmela, Il Santuario di Santa Maria di Fonti e la sua fabbrica, in «Fermenti», prima parte, XIV/84, 2002, pp. 3-4; seconda parte, XIV/85, 2002, pp. 3-4.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biscaglia Carmela, Il Santuario di Santa Maria di Fonti. Fasi storiche e costruttive in «Basilicata Regione Notizie», XXVII, 2002, pp. 47-64.
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://consiglio.basilicata.it/archivio-news/files/docs/10/49/68/DOCUMENT_FILE_104968.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biscaglia Carmela - Lauria Sabrina, Tricarico: storia, arte, architettura, Matera, La tipografica, 1993.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	bollettino
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bronzino G., Per la storia di Tricarico: appunti di vita religiosa (secc. IX-XV), in «Bollettino della Biblioteca Provinciale di Matera», VI/10-11, 1985, pp. 7-21.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Con il bastone del pellegrino: attraverso i santuari cristiani della Basilicata; a cura di Valeria Verrastro, Matera, Altrimedia, 2000.
BIBN - Note	In testa al frontespizio: Comitato Giubileo Basilicata 2000; Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea; Associazione internazionale per le ricerche sui santuari.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Le Pro loco lucane sulle tracce della devozione mariana: i Santuari rurali nella Diocesi di Tricarico; a cura di Don Angelo

bibliografico completo	Mazzarone, Viggiano, Ed. L'Antissa, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	opuscolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lopresto E. - Miadonna A., (a cura dei canonici procuratori), Il Santuario di Maria SS. di Fonti in Tricarico, Napoli, Tipografia F. Giannini & figli, 1938.
BIBN - Note	L'opuscolo fu realizzato in occasione del primo Congresso eucaristico diocesano e dell'incoronazione solenne della Vergine del Carmelo, come si legge nella pagina introduttiva datata Tricarico, 1 maggio 1938.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mazzarone Angelo, Il Santuario della Madonna di Fonti, Matera, Tipografia-linotipia ed. Montemurro, 1969.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monaco Giuseppe, Santuario di S. Maria Fonte di Grazie sito nel bosco comunale di Tricarico. Brevi notizie intorno al Santuario detto volgarmente di S. Maria di Fonti, Con licenza dei Superiori, Litografia A. Ingegno, 1907, pp. 1-16.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ospitalità religiosa: guida alle strutture in Italia; testi a cura dell'Associazione Ospitalità Religiosa Italiana, Bergamo, Velar, 2019.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Russo Francesco, La diocesi di Tricarico nel primo millenario della fondazione: commemorazione tenuta a Tricarico nella giornata celebrativa del millenario della diocesi, 27 ottobre 1968, Matera, Fratelli Montemurro, 1968.
BIBN - Note	Estratto da: Bollettino ufficiale della diocesi di Tricarico, n. 10, ottobre 1968, pp. 265-284.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	periodico

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Speranza Fausta, Mappe e documenti che provano la lunga storia d'amore tra Maria e i Suoi figli in "Maria con te", n. 35, a-VII, 1 settembre 2024, pp. 12-15.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sui passi dei pellegrini: un itinerario attraverso i luoghi del sacro in Basilicata: guida alla mostra; a cura di Valeria Verrastro, Potenza, Archivio di Stato, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Vicino Caterina, Aspetti storici e demologici dei santuari di Viggiano, Picciano e Fonti in Lucania; rel. Giovanni B. Bronzini, Bari, Universita degli studi, 1967-1968.

Esterno Santuario Mariano Diocesano.jpg



Particolare Facciata Santuario.jpg



Esterno luogo sacro.jpg



Area verde.jpg



Area verde luogo sacro.jpg



Interno Santuario.jpg



Affresco Madonna di Fonti.jpg



Sacra effigie altare.jpg



Santa Maria di Fonti particolare.jpg



Sacra Effigie Fonti.jpg



Celebrazione esterno luogo sacro.jpg



Corteo.jpg



Corteo con standardo Madonna di Fonti.jpg



Devozione popolare.jpg



Fedeli pellegrini esterno luogo sacro.jpg



Celebrazione eucaristica esterno Santuario.jpg



Devoti a cavallo esterno luogo sacro.jpg



Particolari devoti a cavallo.jpg



Fedeli pellegrini a cavallo esterno luogo sacro.jpg



Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (1).jpg

DISCORSO FATTO AL REV.MO CAPITOLO E CLERO DELLA CATTEDRAL
CHIESA DI TRICARICO DAL SACERDOTE POTTANTONIO ARCIDIACONO
DELLA RATTA, VICARIO CAPITOLARE, IN OCCASIONE DEL MIRACOLO
OPERATO DAL SIGNOR IDDIO NELL' IMAGINE DELLA SS.MA VERGINE DI
FONTI.

Signori miei, è ben noto a loro signori, che l' immagine di Maria SS.ma venerata sotto il titolo di S. Marta di Fonti è stata sempre da tempo antichissimo, di cui non vi è memoria, da questo popolo e d' altri popoli a noi vicini venerata con sì singolar pietà, che ogni anno hanno solito nella prima domenica di maggio ivi condursi processionalmente per ossequiarla e per ottenere dal Signor Iddio, mediante la di Lei materna intercessione, la grazia dell' acqua, specialmente in tempo di siccità. Si ricorderanno altresì, che nell' anno 1809 il nemico del genere umano fece tutti gli sforzi per distruggere questo culto verso la grande Madre di Dio, perchè un certo militare di Modena, signor Loth, qualificato nella milizia colla divisa di tenente ed incaricato dal signor colonnello Montagni della distruzione de' briganti, temendo che la Cappella dov' è situata questa miracolosa immagine e la casa adiacente non si rendessero asilo di detti briganti, che facevano dappertutto stragge e rovina, dopo aver dato il fuoco alla chiesa, spogliandola di tutt' i sacri arredi e di quanto ivi conservavasi, non eccettuate ne' anche le campane, pensò di bruciare l' una e l' altra, benchè poi per ispeciale protezione della gran Regina, le fiamme si attaccarono alla sola casa e la incenerirono, lasciando intatte le mura ed intempiato della chiesa. In seguito di questa desolazione, e specialmente per causa del brigantaggio, che infestava le strade, i suddetti popoli furono costretti ad intermettere per lo spazio di tre anni li predetti ossequi, che poi cessato il

Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (2).jpg

pericolo, detti nel nuovo ripigliarono con eguale fervore, a cui la SS.ma Vergine si compiacque corrispondere col seguente prodigio.

A' di due del prossimo passato maggio, prima domenica dell' istesso mese, in presenza delle popolazioni di questa città di Tricarico, di Albano, di San Chirico, di Tolve, che ivi secondo il solito erano portate processionalmente, nell' atto che davansi da' sacerdoti di Albano la S. Messa e le litanie, videsi scaturire da quella sacra immagine una gran copia di liquore di colore argenteo e glutinoso, il quale poi maggiormente si accrebbe, allora quando cantavansi nelle litanie "Sancta Maria, fons gratiarum ora pro nobis" e si accrebbe in maniera che se ne inzupparono le tovaglie dell' altare e centinaia di fazzoletti bianchi, che si trovarono addosso i fedeli ivi concorsi.

Di sì portentoso miracolo anch' io ne son testimonia oculare, perlocchè sebbene dietro le relazioni che mi furono fatte da tutti coloro, che trovandosi presenti in quella Cappella, dov' è situata la Sacra Immagine, videro co' propri occhi copiosamente scaturirsi il detto liquore, fossi rimasto persuaso della verità del miracolo, avendo compreso non esservi, secondo il loro universale racconto nessun' apparenza, che potesse attribuirsi a causa naturale, pur nondimeno per soddisfare al mio sacro ministero ed obbligo, che m' impone la carica di superiore, nel dì 16 dell' istesso mese, anche giorno di domenica, mi condussi ivi di persona col popolo di questa città processionalmente, per tributare i dovuti ossequi alla Madre di Dio in quella Sacra Immagine e ringraziarla per la speciale protezione, che fece allora conoscere, volerli prendere di tutti noi suoi figli. Ivi giunto, dopo essermi sempre più assicurato mediante le fisiche ed oculari osservazioni, che non poteva quel portentoso avvenimento essere un fenomeno naturale, si degnò la gran Madre di Dio di dare in presenza mia e di tutto il popolo ivi congregato un' altra prova più convincente della verità del primo miracolo, avendo fatto di nuovo sgorgare quel

Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (4).jpg

Guglielmo Armento, che n' era il procuratore, far chiudere per mezzo del fabricatore dottor Eugenio Tepedino la bocca di detta nicchia, e far dipingere la stessa immagine in un quadro più grande, che collocarono sopra l' Istesso muro dell' altare maggiore, al fine di renderla più visibile al popolo, furono costretti a far riaprire di bel nuovo la nicchia da un miracolo, per non essere affetti da un sensibile gastigo, venendo i due primi percossi da mortale malattia ed il fabricatore dalla morte Istessa.

Di queste sue materne beneficenze ne ha subito dati evidenti contrassegni con molti prodigi posteriormente operati, storpi raddrizzati, ciechi illuminati, paralitici risanati, infermi guariti ed altri simili, tal che nel corsogiorni ne sono stati autentificati fino al numero di, come ognun di loro signori potrà rilevare da un libro, in cui separatamente si registrano detti prodigi, per quanto si può.

Le voci de' suoi miracoli e meraviglie si sono sparse dappertutto e richiamano dalle città e terre a truppe i fedeli a venerarla e ad implorare la di Lei inesaurita clemenza, estrinsecando nel tempo Istesso questi loro ossequi colle offerte e limosine, che presentano per la recita delle litanie e celebrazione di messe sì lette, che cantate.

Da tutto ciò ben comprendono le signorie loro, che al meraviglioso titolo di cui in quella Sacra Immagine è decorata la gran Madre di Dio, corrispondono anche i meravigliosi effetti: perciocchè come Ella è il fonte di tutte le grazie, così non si ritiene di sgorgare abbondantemente le acque delle portentose grazie sue sopra di ognuno, che a Lei ricorre. Comprendranno altresì il preciso dovere, che assiste a questo rev.mo Capitolo e Clero cui appartiene quella Cappella, d' infervorare tutti e ciascuno de' fedeli, eccitarli col più gagliardo impulso alla dilatazione del culto ed onori della SS.ma Madre di Fonti.

Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (3).jpg

sacro liquore dalla Santa Immagine, sebbene in minor copia di prima, tale però che bastò a confermare con una prova soprannaturale la verità del miracolo fatto nel detto giorno di 2 maggio.

N' è testimonia oculare altresì il vescovo di Montepeloso Arcangelo Lupoli, il quale nel dì trenta dell' istesso mese si condusse ivi processionalmente col popolo di Telve, ove trovavasi per amministrare il Sacramento della Cresima, essendosi anche in tale occasione compiaciuto l' eccelsa regina di rinnovare l' istesso prodigio in presenza de' sopradetti e di più numerosi fedeli di Albano, San Clirico, Campomaggiore, Oliveto, Calciano, Grassano, Montepeloso, Maschito, Forenza, Cancellara, Accrenza, Pietragalla, Oppido, Vaglio, Potenza, Trivigno, Brindisi, Calvello, Laurenzana, che ascendevano fino al numero di circa diecimila persone. //

A sì meravigliosa veduta non è facile il raccontare lo stupore, la riverenza e la gioia, che dovettero concepire in cuor loro gli avventurati fedeli, che ne furono spettatori essendosi tutti chiaramente avveduti, che la gran Regina voleva con sì prodigioso segno far conoscere quanto grata fosse questa divozione al suo materno cuore, e quanto grata sarebbe anch' ella per mostrarsi verso que' fedeli, che continuassero a coltivarla in quella Santissima Prodigiosa Immagine. In ogni luogo tributar dobbiamo li nostri ossequi alla gran Madre di Dio, e venerare le sue sacre immagini ed in ogni luogo sa Ella diffondere le grazie suc a' figli suoi, che divotamente La invocano; ma mi giova sperare, che desiderando essi ricevere più facilmente qualche grazia, sia volontà, che si prendano l' incomodo di andare a venerarla in questo luogo, dove in particolar maniera vien decorata col titolo di Fonte delle grazie, ed a tributarle i dovuti ossequi in quella Sacra Immagine, la quale è dipinta nel fondo della nicchia, ch' esce fuori dal muro dov' è situato l' altare maggiore della Cappella; perlocchè avendo voluto nell' anno 1793 il canonico don Giovan Vincenzo Dioniso e don

Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (5).jpg

Nell' editto, che emanat à 29 del p.p. giugno, si fecero alcuni stabilimenti per regolare il fedele impiego delle oblazioni e limosine, che si ritengono, giusta l' intenzione degli offerenti, avendo determinato che si mettano in una cassa da conservarsi in chiesa dal signor tesoriere, che nella cassa vi sieno due, o tre chiavi, una delle quali dev' essere in mano dell' stesso tesoriere, le altre presso de' deputati da eleggere dal Capitolo e Clero; che non si faccia l' estrazione del denaro e altre oblazioni, che alla presenza di quelli che ne hanno le chiavi e si scriva in un libro quel che si è estratto e che in un altro si scriva quel che si è speso, acciocchè nella reddizione de' conti si veggia da tutti che le dette limosine ed oblazioni vanno non in borsa de' sacerdoti, ma in opere pie volute dagli offerenti, e nessuno prenda motivo di sospettare sinistramente di noi. Questi stabilimenti sono stati per grazia del Signore Iddio già posti in esecuzione, ed ho goduto di vedere l' universale complacimenti, con cui sono stati ricevuti.

Rimane ora che lo esorti que' sacerdoti, i quali vengono spediti dal Capitolo e Clero per la continuazione e dilatazione del culto da prestarsi in quella Cappella, a regolarsi in modo, che non diano occasione ad alcuno di rimproverarli di qualche macchia, scrivendo l' Apostolo a Tito: "Is qui ex adverso est, vereatur, nihil habens malum dicere de nobis"; a guadagnarsi colla saviezza della loro condotta e colla regolarità de' loro costumi la stima e la venerazione di tutti coloro, che ivi concorrono a venerare quella Sacra Immagine, e ad essere loro di esemplo nelle parole, nella verità, nella fede, nella castità, scrivendo anche l' Apostolo a Timoteo: "Exemplum esto fidelium in verbo, in conversatione, in caritate, in fide, in castitate"; a vivere in maniera, che la loro vita sia come un' altra Sacra Immagine e pittura esposta agli occhi di tutti, e come una regola de' costumi, che ciascuno consulti, cosicchè possano dire più colla voce delle loro azioni, che con quella delle parole, come disse l' Apostolo

Discorso in occasione del Miracolo della Madonna di Fonti (6).jpg

istesso al Corinti: "Fratres, imitatores mei estote, sicut, et ego Christi". Questa è la vera maniera di promuovere, e d' imprimer la divozione, ed il culto verso quella Sacra Immagine di Maria SS.ma negli animi de' fedeli, che concorrono a venerarla, perlocchè tenendo essi gli occhi sulla loro condotta, vedranno nella medesima come in uno specchio ed in una immagine vivente, dipinto ciò che debbono seguire, o correggere per piacere alla gran Madre di Dio: "Decet doniticum sacerdotem modibus, et vita clarescere, quatenus in eo, tamquam in vitae suae speculo, plebs commissa et eligere quod sequatur et videre possit quod corrigat". S.Gregorio Magno, Lib. 7. epist. 32. Tricarico, 10 luglio 1813.

FONTE:

ARCHIVIO CATTOLARE DI TRICARICO, "Libro de' Costituzioni della Cattedrale di Tricarico dal 1733", cc. 398-400.

Trascrizione eseguita da Renata Bisceglia

Regina Coeli Visita Pastorale in Basilicata di Giovanni Paolo II.jpg



La Santa Sede

VISITA PASTORALE IN BASILICATA

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Area industriale di "Fio Scavi" - Potenza
Domenica, 28 aprile 1991

Carissimi fratelli e sorelle!

1. La vostra Regione e Terra benedetta da Maria. I numerosi santuari che la punteggiano sono meta costante del popolo di Dio che, pellegrino ai piedi della Vergine, trova in Lei pace e sostegno nella vita cristiana.

Mi piace ricordare alcune di queste oasi di meditazione e di pietà mariana, nelle quali la Madre di Dio è venerata sotto vari titoli. Nell'Arcidiocesi di Matera-Irsina: Santa Maria di Picciano a Matera, Maria SS.ma del Casale a Platone e Santa Maria Madre della Provvidenza a Irsina. Nella Diocesi di Terno-Lagonegro: Maria Regina di Anglona a Terno, Maria SS.ma del Sirvo a Lagonegro e la Madonna del Pollino a San Severino Lucano. Nella Diocesi di Tricarico: Maria SS.ma di Fonti a Tricarico. Nella Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa: Maria SS.ma del Monte Pierno a San Fele, la Madonna di Costantinopoli a Barle e Maria SS.ma del Principio a Lavello. Nell'Arcidiocesi di Acerenza: la Madonna di Belvedere a Oppido Lucano e Maria SS.ma di Monte Sarceno a Calvello. Infine, nell'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo: la Madonna delle Grazie a Capodigliano di Muro, la Madonna del Carmine ad Avigliano e Santa Maria del Sacro Monte a Viggiano.

Il sacro Monte di Viggiano mi porta spiritualmente al santuario di Jasna Gora nella mia terra natia, presso il quale, il 14 e 15 agosto prossimo, celebrerò con i giovani, provenienti da tutto il mondo, la Giornata Mondiale della Gioventù. La sacra Immagine che si venera a Viggiano, e alla quale è particolarmente legata la vostra pietà popolare, si trova oggi qui tra noi.

2. Pochanzi ho benedetto le preziose corone e le ho offerte a nome vostro a Maria, Madre e Regina.

"Salve Regina, Madre di Misericordia", ricorda una nota e suggestiva antefona mariana. Madre misericordiosa è la Vergine, sostegno dei credenti e consolatrice degli afflitti. Madre soprattutto di chi soffre, degli ammalati, dei non vedenti, dei disabili e degli anziani, presenti a questa nostra Assemblée liturgica.

Noi, Ti invochiamo fiduciosi, Maria, per i popoli oppressi e per le vittime dell'umana ingiustizia; per chi muore di fame e per chi è privato della libertà, e impedisce nella pratica della propria fede. Ti invochiamo per la pace nel mondo.

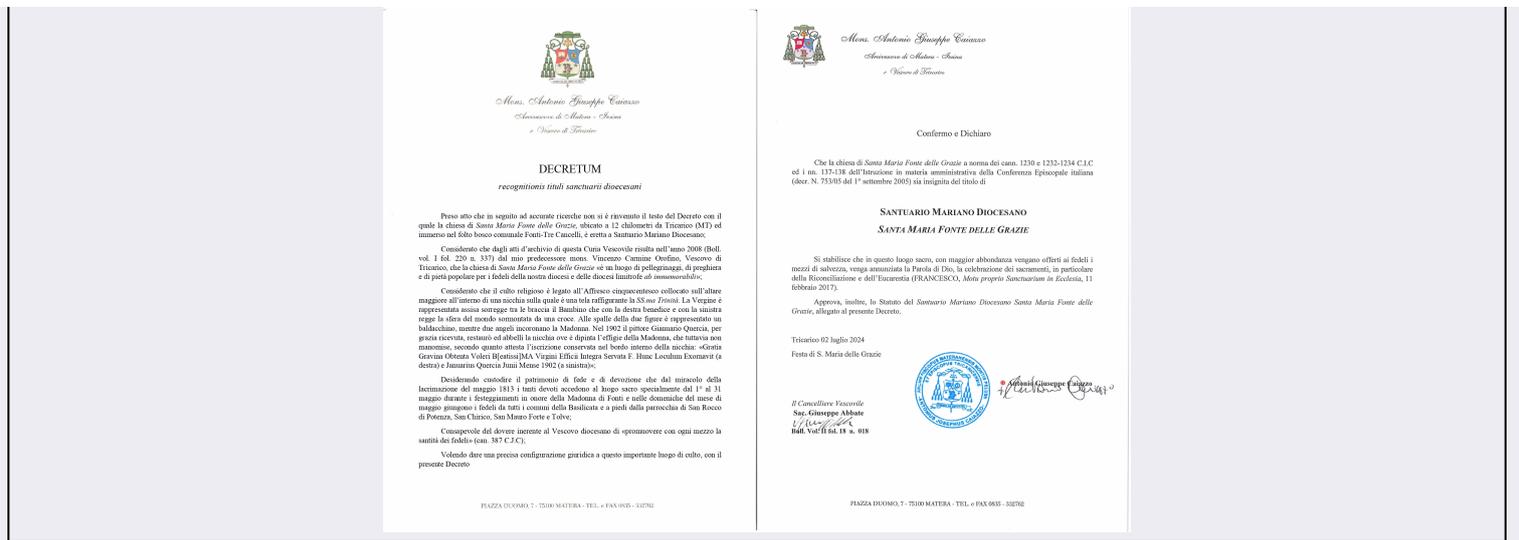
Ti invochiamo per questa Città e per la terra lucana, che da sempre ha conosciuto la fatica e il dolore, ma fidando in Dio non ha smantato mai il coraggio e la speranza.

3. Maria, discepola fedele del tuo Figlio Gesù, insegnaci a portare la Croce: insegnaci ad amare quella Croce che dalla carne e dal mondo viene messa sulle spalle di chi cerca la pace e la giustizia (cf. *Gaudium et spes*, 38).

Maria, Regina e Madre di Misericordia, disciuci e quanti sentono venir meno le forze sotto il peso della croce l'orizzonte dell'Aleluia pasquale.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana

Decreto Conferma Santuario Mariano Diocesano.jpg



Pergamena Decreto Conferma Santuario Mariano Diocesano.jpg



Lapide ricordo conferma erezione a Santuario Mariano Diocesano.jpg

AD LAUDEM ET GLORIAM UNIUS DEI ET
TRINI,
AD SALUTIFERAM DOMINI IESU CHRISTI
FIDEM NUNTIANDAM ET FOVENDAM,
ATQUE AD FILIALEM PIETATEM ERGA
BEATAM VIRGINEM MARIAM DEIPARAM
COLENDAM.

ANTONIUS IOSEPH CAIAZZO,
TRICARICENSIS EPISCOPUS.

PIUM ET ANTIQUM CULTUM AC
VETUSTAS
SACRASQUE PEREGRINATIONES
ACCIPIENS ET CORROBORANS.

SACELLUM HOC

SANCTAE MARIAE DE FONTIBUS,
DEVOTIONI LUCANAE GENTIS SACRUM,
TITULO SANCTUARIII MARIANI DIOCESANI
INSIGNIVIT

ANNO DOMINI MMXXIV, DIE SECUNDA
IULII,
IN FESTO BEATAE VIRGINIS MARIAE
GRATIARUM FONTIS.

Lauda popolare (1).jpg

Lauda popolare in onore della Madonna di Fonti cantata da una tessitrice mentre lavorava negli anni 1919-1920 a nome Rosa Paradiso alias Rosa Tutti; e da un nipote della tessitrice tale Montesano Pietro fu Nicola=

Stella lucente dal cielo scinnisti Stella lucente dal cielo scendeste
totte a te veneno a visità (Evviva maria ecc Tutti ti vengono a visitare. Evv
Ce lo stennette à sacra scrittura E' stato scritto sui libri sacri
pe farti guarni la cappella di farti costruire una cappella
Ma a Cappella ce feceno a stadda Ma la Cappella fu usata cocome stal
e reante nchiurezono li cavaddi Dentro chiusero i cavalli.
Ce passale nu misero pittore, Passò un misero pittore
Pittore pittamilla sta cappella Pittore pittami questa cappella
Te voglio pagà da la sacca mia Ti voglio pagare dalla mia tasca
Pittore pittamilla sta cappella Pittore pitta bene questa cappella
ca lo reale toia staie stipato il tuo regalo è conservato.
Lu pittore n, ce la pittai bona Il pittore non esegui bene il la
ventiquattrore ceosto lo fece stà Rimase cieco per ventiquattro
Maronna mia ma ia perdonà ore
Madonna mia mi devi perdonare
la cappeldda ti vengo a pittà La cappella verrà a pittare
Se parte na ragazza de sette anni Parte da casa una ragazza di sette
la via de lo vosco sen, andale prese la via del bosco
Quanno ento lo vosco arrivaie quando arrivò dentro il bosco
sente na voce all'aria de strellà sente gridare una voce nell'aria
A do sciate misera ragazza Dove vai misera ragazza
Vo truvanne le gentilezze vado in cerca di fiori
remme ce sè tu ca me demanne: Dimmi chi sei tu che mi domandi.
Sonto Madre Maria de Fonte Sono Madre Maria di Fonti
Sonto scese da lu cielo spellente Sono scesa dal cielo splendente
Mo ca sente Maria re Fonti Mentre sei Maria di Fonti
Na grazia vaglio da te, Maronna mia Una grazia voglio da te Madonna
Tengo lo mio fratello surdato mia
Ho mio fratello soldato
Maronna mia fammelo veni Madonna mia fammelo venire.
Vattenne, prenne a via da casa Vattene, prendi la via della
Ca trove lo toie frate nturnesciato troverai tuo fratello tra i
parenti
A ragazza se ndaie a la casa sola La ragazza andò a casa
Truvaie truvaie lu fratello nturnesciato trovò il fratello in mezzo ai
parenti ed amici
La grazia ca a ma vuta, frate mio la grazia che abbiamo avuta
fratello mio

Lauda popolare (2).jpg

Me l'ave fatta Madre Maria re Fonte
 Quanne lu frate sentette chedda parlata
 subito pe la via delu vosco se n'andaie
 Quanno fuie arrivato nmezzo a lu vosco
 pe nante nountraie a cappella
 Tanto ca trasette di furie e merriatamente
 nimmeno l'acqua santa se pigliaie
 Dritto Madre Maria se guardaie
 Tante ringraziamenti dette a Maria
 ni bastaie de consulà
 Tante lu prisce ca se portaie
 Tre messe cantate fece dicere
 Quanno venereno li francisi
 lu capitane a chiese appizzecaie
 ne vulette sente le preghiere ra gente

 recette che avia distrugge tutte le case e a chiesa = Disse che doveva

 Le vampelenze salettere aute aute
 ca se vereveno da luntano luntano
 Quanne fernettere le vampelenza
 a gente venereno da tutte le parti
 A gente vinerono da tutte le parti
 pe onorà Maria di Fonte
 A Maronna facette lu miracolo
 pechè Edda nense appiccioaie
 Romanette a Maronna senza na macchia
 Nun sa anneretta
 Nun se annuricaie a Maronna
 Come se le vampe nun ce fossero state
 Surale forte a Maronna
 vulette le maccature nzupparono a bona gente
 Surale forte forte a Maronna
 Vulette a gente ri tutti li paesi
 Venereno a-gente'n pprocessione pe sette remeniche Vennero in processione

Me l'ha fatta Madre Maria di Fo:
 Quando il fratello senti quella
 parlata
 Subito prese la via del Bosco
 Quando fu arrivato nel folto
 del bosco
 Trovò la cappella
 Entrò nella Chiesa con trasport
 e immediatamente
 non prese nemmeno l'acqua santa
 Pensò a guardare la Madonna
 Ringraziò con effusione Maria
 non finiva di consolarsi
 Era tanta la consolazione
 che fece dire tre messe.
 Quando vennero i francesi
 Il capitano mise fuoco alla
 chiesa
 non volle sentire le preghiere
 della gente

 distruggere le case e la chiesa
 il fuoco sali alto alto
 da vedersi da lbtano
 Quando finì il fuoco
 il popolo venne da tutti i paesi
 Il popolo venne da tutte le parti
 per onorare La madonna di Fonti
 La Madonna fece il miracolo
 poichè Essa non si bruciò
 Rimase la madonna senza una
 macchia
 Non si annerì
 Non si annerì la Madonna
 come se il fuoco non ci fosse
 Sudò la Madonna
 i buoni cristiani inzupparò
 i fazzoletti
 Sudò fortemente la Madonna
 volle la gente di tutti i
 paesi
 Vennero in processione



Celebrazione esterno Santuario 1967.jpg



Supplica alla Madonna di Fonti.jpg



Diocesi di Tricarico
Supplica alla Madonna "FONTE DELLE GRAZIE"

O Maria, Madre del Figlio di Dio,
noi veniamo pellegrini in questo tuo Santuario,
dove sei invocata col nome:
Madonna, fonte delle grazie.

Intercedi per tutti noi
Presso il tuo Figlio Gesù, affinché Accogliendo la
voce dello Spirito Santo Che ci invita a conversione,
viviamo il dono della pace
come riposo dell'anima in Dio.

Noi ti preghiamo:
resta con la tua materna compagnia
con i nostri anziani per colmare le loro solitudini:
veglia con cuore previggente sui nostri giovani
per dare speranza cristiana al loro futuro; custodisci
come Madre delle famiglie
tutti i bambini e i loro genitori per rendere
ogni ambiente familiare vera "scuola di preghiera";
per tutti intercedi una fede forte
capace di conforto, tranquillità e gioia.

Con Te, Discepolo obbediente alla Parola del Padre,
si uniscono le nostre deboli voci oranti,
affinché nella contemplazione del Mistero della
Trinità possiamo trovare sorgente viva di buona
volontà per essere nel mondo promotori di pace
sociale e testimoni del Vangelo.

Immagine storica.jpg



Immaginetta Madonna di Fonti.jpg



VERA IMMAGINE DELLA MADONNA
VENERATA NEL SANTUARIO DI FONTI
TRICARICO

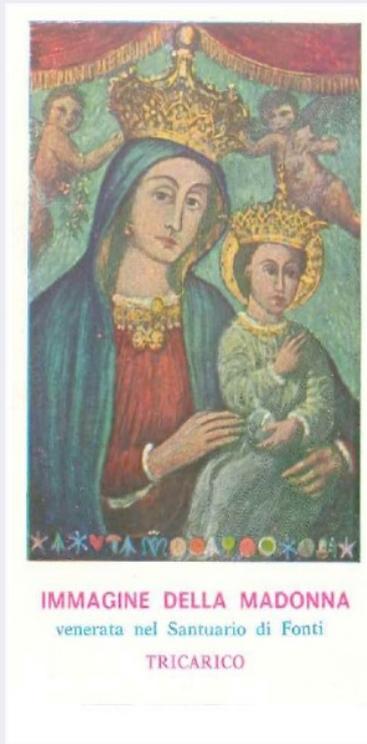
Immaginetta con preghiera per ottenere ogni grazia.jpg



A MARIA SS.
per ottenere ogni grazia e la liberazione
da ogni sorta d'infermità

Vergine Santissima, Madre del
Verbo incarnato, Tesoreria delle
grazie, Rifugio dei peccatori, noi
ricorriamo al vostro materno
amore con vera fede, e vi
domandiamo la grazia di far
sempre la volontà di Dio e di Voi:
vi diamo il cuore nostro nelle
vostre santissime mani, e vi
domandiamo la salute dell'anima
e del corpo, e speriamo certo che
Voi, nostra Madre amorosissima,
ci ascolterete e perciò con viva
fede diciamo: Ave Maria.

Immagine della Madonna con preghiera.jpg



Il Santuario della Madonna di Fonti, che sorge nel bosco comunale di Tricarico, in prov. di Matera, doveva già esistere prima dell'anno 1444, perché una Bolla Pontificia di Papa Eugenio IV, che ha la data di quell'anno attribuisce il Santuario e gli ammessi possedimenti al Capitolo della Cattedrale di Tricarico. Però l'attuale edificio fu costruito da Mons. Pier Luigi Carafa senior, il quale fu eletto Vescovo di Tricarico nel 1624. Una tradizione vicina a noi dice che al principio del secolo scorso la Madonna di Fonti miracolosamente pianse: le lacrime trasadarono dalla venerata immagine, si impressero indelebilmente anche sul cristallo della nicchia, che ancor oggi ne conserva le tracce.

PREGHIERA

O Vergine Santissima di Fonti, Mamma di Gesù e mamma nostra, tesoreria delle grazie e rifugio dei peccatori, io ricorro al Tuo materno cuore con fede viva e Ti domando la grazia di saper fare sempre la volontà di Dio. Ti dono il cuore e l'anima mia, e metto me stesso interamente nelle tue mani materne. Ti chiedo tutti gli aiuti necessari alla salute del corpo e specialmente alla salvezza dell'anima, per me e per tutti i miei parenti, amici e benefattori ed anche per i miei nemici. Voglio vivere sempre sotto la tua dolcissima e materna protezione. Così sia!

GRAF. STAMPA. FASSETTI

